

UNA CONQUISTA NEL CAMPO DELLO SPETTACOLO

Il Nuovo Teatro di Palombara entra a far parte dell'Euro Kids Network

La sala di Silvio Luttazi è di fatto compresa tra le centottanta che dispongono di schermi europei. Palombara Sabina-E' un'iniziativa europea volta a favorire i locali cinematografici dove vengono dati al pubblico films a carattere europeo nonché programmi audiovisivi di particolare interesse soprattutto per i giovani. All'inserimento nell'Euro Kids Network ha provveduto il Comitato di Selezione Europeo di Media Salles. In sostanza, l'Euro Kids Network nei suoi punti programmatici include un servizio mirante a contribuire: alla creazione, innanzitutto, di un pubblico cinematografico del futuro; -ad aumentare le opportunità di vedere film europei e di cogliere le diverse espressioni della cultura cinematografica del Continente; -incoraggiare gli operatori del settore a diversificare i loro prodotti mirando a segmenti di pubblico

differenti; ed infine a favorire i rapporti tra istituzioni e mercato così come tra industria e società in Europa. Nel quadro del suo piano di sviluppo l'Euro Kids Network fissa in numero di 100 gli schermi da tenere in funzione. La Media Salles, che in nome dell'Unione Europea e con il sostegno del Governo Italiano sovrintende alla conservazione, allo sviluppo ed al raggiungimento di ulteriori migliori traguardi nel settore dello spettacolo, ha basato questa stima sulla conoscenza del mercato cinematografico europeo acquisita in particolare attraverso l'iniziativa "L'Europa si incontra al cinema: una settimana di cinema in cento città". La sala di via Isonzo in Palombara, la sola dell'intera regione Lazio che vi si trova da tempo inserita. Il cinema Nuovo Teatro di questa città è tra i 180 schermi europei,

per il 1998, compresi in questa istituzione. Per ultimo ci sembra opportuno significare che le sale comprese nella rete della Euro Kids Network sono da considerare a tutti gli effetti di primo livello, presenti per lo più nelle principali città e funzionanti ciascuna come polo di attrazione nelle rispettive aree. Dove principalmente ai giovani è dato di godere di una vasta gamma di rappresentazioni riguardanti da vicino la sempre attuale produzione europea. Non è disunita a questa peculiare finalità quella di dar vita ad una precisa piattaforma permanente che avvicini l'industria dell'esercizio cinematografico ad ogni manifestazione di lavoro educativo, il cui interesse parte dalla scuola elementare per arrivare a quella di livello universitario.

Leonardo Di Caprio fa il suo ingresso al Cinema Nuovo

Fino alla conclusione di questo mese, nei giorni di mercoledì e giovedì l'attore del giorno, al quale può andare motivatamente l'attributo di Idolo dei giovanissimi, sarà con i suoi quattro film di notevole successo al locale cinema di via Isonzo. Dopo Ritorno dal Nulla di Scott Kalvert, un lavoro tratto dal romanzo autobiografico di Jim Carroll, per l'11 e il 12 è in programma Poeti dall'inferno di Agnieszka Holland. Si lascia conoscere una

relazione sentimentale di non certo tranquillo svolgimento fra Arthur Rimbaud e Paoul Verlaine. Di Caprio mostrerà un Rimbaud inquieto, stravagante e niente affatto in linea con i più raccomandabili principi morali dell'uomo. E' la volta di Giulietta & Romeo di Buz Luhrmann (per i giorni 18 e 19) che è una ripresentazione al pubblico, naturalmente in versione diversa dalle precedenti e che di più si adatta ai tempi che viviamo, della arcinota tragedia di Shakespeare.

Conclude la rassegna "La stanza di Marvin" di Jerry Zaks, l'opera in cui Di Caprio si vedrà affiancato da tre autentici personaggi della cinematografia: Diane Keaton, Meryl Streep e Robert De Niro. Mercoledì il prezzo di ingresso è di tremila lire. Un'iniziativa a carattere promozionale al fine di dar modo ai tantissimi giovani di godersi con tranquillità gli spettacoli con Leonardo Di Caprio nel ruolo di protagonista.

"Natala a casa 'e Peppe"

Uno straordinario successo teatrale al "Nuovo" di Via Isonzo

"Natale a casa 'e Peppe": uno straordinario successo teatrale al "Nuovo" di Via Isonzo. Entusiastica partecipazione di pubblico alla rappresentazione teatrale, decisamente originale nel suo genere soprattutto perché espressa nel tipico dialetto palombarese. E' la compagnia teatrale "Pe' chi n'ha che fa", che può considerarsi come un delizioso frutto di stagione tanto la sua venuta al mondo è freschissima, ha messo su un lavoro che è come un grosso mescolamento di cose partorite dalla aguzza mente del grande Edoardo De Filippo. "Natale a casa 'e Peppe", questo il titolo del lavoro. Ebbene, che il teatro ancora piaccia ce lo ha dimostrato una volta di più una combriccola di attori e attrici non certo di professione, guidata da Angelo Ricci, un insegnante... "per chiamata" ed un uomo di teatro per una precisa scelta della natura. Pieno zeppo alla prima di mercoledì scorso il ristrutturato e senz'altro

particolarmente accogliente il locale di Silvio Luttazi. La rappresentazione è stata ripetuta, a grande richiesta, il giorno seguente riscuotendo ancora consensi plebiscitari da parte dei partecipanti al trattenimento. Questi i personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Concetta (Laura Massimi); Peppe (Fabio Sercherchi); Carletto (Ivan Serra); Antonio (Franco Donati); Maria (Claudia Pochetti); Nicolino (Angelo Moscatelli); Franca (Rossana Belloni); Vittorio (Roberto Sgrulloni); Angelina (Maria Tommasi); Nannina (Maria Pochetti); Gianna (Elena Conti); Umberto (Roberto Catalani); Luigi (Claudio Belloni); Dottoressa (Evelina Ranaldi). Il trucco e le pettinature sono di Patrizia Lucci, mentre la veste grafica è stata seguita da Evelina Ranaldi. Un ringraziamento particolare ad Armando e Lucia per la pazienza e l'ospitalità, a Gino ed Alessandro per il supporto informativo.

Viene a sapere dal proprio medico di essere morta da qualche mese

Palombara Sabina-...Signora, non posso farLe alcuna prescrizione; lei è deceduta. Come sarebbe a dire? Sì, lei è deceduta esattamente il 12 novembre dello scorso anno. Mi dispiace, ma... (un ma... sospensivo come per voler dire: ma lei, in fondo, cosa ci può fare più ormai con una prescrizione medica?...). E' stato questo il botta e risposta tra la sig.ra D.G. una insegnante in pensione ed il suo medico di fiducia, dr. P.B. che ha indubbiamente dell'originale dal momento che un fatto del genere è senz'altro da considerarsi contro la normalità. Naturalmente la sig.ra D.G. è caduta dalle nuvole pensando subito che si trattasse di uno scherzo, ma di fronte all'evidenza del fatto rappresentato da una precisa comunicazione pervenuta al sanitario con la quale lo si informava dell'avvenuto decesso di una sua iscritta, ha dovuto arrendersi non dandosi per...morta, naturalmente, ma cominciando, con l'aiuto del medico, a studiare come poter uscire da un così ringhioso labirinto.

In una pubblica assemblea gli amministratori comunali prentano un roseo futuro per la cittadina

Palombara Sabina-C'è da dire che è stato con piacere accolto l'invito ad intervenire ad una pubblica assemblea che gli amministratori comunali hanno voluto, in nome della promessa trasparenza, inserita a suo tempo nel programma elettorale, mostrandosi chiaramente disposti a tenere informata la cittadinanza sulla attuale situazione amministrativa, e in particolar modo sul prossimo futuro per quanto attiene il piano di innovazioni e realizzazioni in genere. Luigi Bombelli, nella sua veste di delegato al commercio, ha introdotto il trattenimento. Hanno poi preso la parola il Sindaco Fieramonti e gli assessori Veliani, Franchi e Di Sanno. Il leader del locale consesso municipale ha fatto una carrellata dei problemi che sono a cuore della popolazione. Si è raggiunto un accordo, è stato fatto sapere, per dare in appalto la costruzione di 232 loculi nel cimitero di S.Francesco. E' prossimo l'inizio dei lavori per la tanto attesa sistemazione della Chiesa di S.Biagio, chiusa al culto per inagibilità da anni. Contemporaneamente ci si impegnerà per il completamento della sala della Croce Rossa e per dare ufficialmente un volto al Museo, che pure rappresenta un traguardo al quale in molti aspirano. L'acquedotto in località Marzolano non dipenderà più dal Consorzio Idrastico Sabino ma dal Comune che ne ha preso la gestione diretta. Alla ditta Molinari di Monteflavio è toccato l'incarico dell'esecuzione dell'opera. Si è in attesa del placet da parte della Regione. E' anche imminente l'assunzione in via definitiva di n. 13 unità di lavoratori. Avverranno lavori di consolidamento nelle scuole; quel-

la della frazione di Stazzano sarà ampliata. Una schiarita anche per quanto concerne il settore turistico. Con la Pro Loco ricostituita si tenterà un rilancio di Palombara, mirando a valorizzarne i molteplici aspetti della città che riguardano oltre alla sua origine, gli eventi che nel tempo ne hanno caratterizzato il luogo. La segnaletica subirà uno scossone (e questo soprattutto nel centro storico) necessitando rendere più vivibile la città, in particolar modo dal punto di vista della praticabilità. Sarà potenziato il servizio di linee urbane che collegano con CNR-Pianabella e Marzolano. Si addiverrà ad una convenzione tra CNR-Regione-Montelibretti e Monterotondo. Nel campo dell'ambiente si da per scontato l'impiego di ex tossicodipendenti che provvederanno alla necessaria ripulitura delle discariche, mentre si assicura di aver adottato una delibera riguardante la tenuta delle elezioni che serviranno a dare un nuovo esecutivo al Centro anziani. L'Assessore al bilancio Franchi tiene a ringraziare la cittadinanza per l'offerta tangibile contributo grazie al quale è stato possibile uscire da un disastroso dissesto finanziario. "Nel 1997 -afferma- siamo arrivati ad avere 4.380 milioni di avanzo di amministrazione destinati ad opere pubbliche. Con complessivi cinque miliardi a disposizione, la gestione della cosa pubblica avverrà con oculatezza ma anche in maniera tranquilla." 750 milioni saranno spesi per il completamento della rete idrica. Sconfitto lo spettro del dissesto finanziario, saranno sensibilmente diminuite le imposte fisse alla cittadinanza. Tra queste quella dell'ICI che passerà al 5,5% e quella della N.U. che sarà ridotta del 10% con agevolazioni in favore di famiglie con poche persone o una soltanto. Viene anche sottolineato il fatto che il territorio di Palombara -il più vasto del Lazio- ha bisogno di un nuovo acquedotto, di fognature e di un adeguato sistema di illuminazione. Gli Assessori Di Sano e Veliani completano la presentazione, sia pure sommariamente, delle opere risultanti nel programma del governo municipale, tra le quali l'ampliamento del cimitero, l'asfalto delle strade cittadine e rurali, il viale XXIV maggio e piazza Mazzini, rendendo i due punti veramente panoramici. Ed ancora, un miliardo e 200 milioni saranno spesi per le scuole, mentre 200 milioni sono destinati al depuratore di Stazzano. A conclusione dell'interessante assemblea l'annuncio, da parte dell'assessore Franchi, di una elaborata proposta per l'organizzazione di un Centro didattico permanente per amministratori, impiegati, ecc. per il quale i sindaci dei Comuni di Moricone, Montelibretti, Montorio, Nerola e Marcellina, hanno già dato la loro adesione.

Alberto Pompili